

Borse di Studio “Roberto Franceschi” per laureandi magistrali e dottorandi in economia

TITOLO DELLA RICERCA. Laureati con disabilità: quale lavoro?

PAROLE CHIAVE. lavoro, università, disabili, stigma

NOME, COGNOME. Massimo Ferrari

ABSTRACT DELLA RICERCA

Obiettivi della ricerca: Scopo dell'indagine è di fotografare l'efficacia del conseguimento del titolo di laurea sull'occupazione degli studenti con disabilità. Si suppone infatti che un disabile che abbia completato il corso di studi universitario abbia una dotazione cognitiva in grado di consentirgli un normale accesso al mondo del lavoro senza quindi dover ricorrere alla legislazione speciale.

Ma è davvero così? Ad oggi non si hanno dati consolidati in materia. Si tratta quindi di un'area di ricerca tutt'ora scoperta nella letteratura.

Esistono stime sul numero di studenti universitari con disabilità (15.800 nel 2009/2010, ultimo dato disponibile, l'88% con una disabilità dichiarata superiore al 66%) e sul numero di laureati all'anno (circa 4mila), ma fino ad ora non è stata realizzata alcuna ricerca sul peso che il titolo di laurea ha per i disabili nella ricerca di un posto di lavoro né sulle caratteristiche (tipologia di contratto, compenso, dimensioni e altre caratteristiche dell'azienda, lavoro autonomo) dell'occupazione eventualmente conseguita.

Poco anche si sa dello sviluppo della carriera di un laureato disabile in confronto a un suo collega “normodotato”. Si analizzerà inoltre la percezione che tali lavoratori hanno rispetto all'occupazione da loro svolta (ad es. se ritengono che l'occupazione sia coerente con la loro formazione, se i colleghi sono di supporto etc..).

Le domande a cui la ricerca dovrà cercare di rispondere in una prospettiva comparata sono riportate nella bozza di questionario allegato.

Si interpellano inoltre anche le aziende dove i laureati con disabilità hanno trovato occupazione, cercando di capire se le ragioni che hanno portato all'assunzione dal bacino delle “categorie protette” consistano semplicemente nella volontà di evitare le sanzioni previste dalla legge 104, o se vi siano forme di proattività: si cercherà dunque di analizzare i casi di “best practice” per comprendere quali modificazioni della vita aziendale l'inserimento di persone con disabilità abbia comportato (dalle eventuali infrastrutture per l'accessibilità a radicali modifiche nella cultura aziendale).

Metodologia da adottare: La ricerca sarà svolta attraverso interviste (basate sul questionario elaborato allegato) rivolte a un campione rappresentativo di almeno 200 disabili laureati che rispecchi la distribuzione territoriale e la tipologia dei curricula. Tale fase comporterà un impegno di 45-50 giornate, nelle quali verranno compiute in media 4 interviste. Questi dati saranno integrati e contestualizzati attraverso il reperimento dei pochi dati esistenti presso il Miur e i coordinamenti universitari per gli studenti disabili (CNUDD – Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità, CALD – Coordinamento degli Atenei Lombardi per la Disabilità, etc.). Un ruolo importante nel reperimento di tali dati sarà svolto tramite contatti con gli uffici di placement delle università milanesi, a partire dall'omonimo ufficio attivo presso l'università Bocconi.

Alcune fasi particolarmente delicate del lavoro di ricerca richiedono una specifica competenza statistica. Si prevede quindi il coinvolgimento di research assistants nella fase di creazione del questionario per il sondaggio, nella valutazione di come pervenire ad un campione il più possibile rappresentativo della popolazione oggetto dell'indagine e infine nella valutazione del problema dei non rispondenti.

Descrizione sintetica del dataset: Il progetto si propone di fornire alla comunità scientifica di riferimento un primo rapporto quali-quantitativo dettagliato dell'effetto che ha il conseguimento del titolo di laurea sul tasso di occupazione dei laureati con disabilità italiani. Inoltre, verrà definito un format standard di riferimento da utilizzare per il progressivo ampliamento del database, dai 200 che ci poniamo come minimo, ed il suo aggiornamento annuale tramite contatti con i laureati inclusi.

AMMONTARE RICHIESTO: totale 6500 euro

- € 480 per 6 giornate di lavoro per il recupero delle informazioni di contesto dal Miur e dagli uffici universitari per i disabili
- € 800 per 10 giornate di lavoro per il disegno del questionario e la costruzione di un data base di contatti che consentono di costruire un campione significativo
- € 3600 per 45 giornate di lavoro per lo svolgimento delle interviste, la ricerca e la selezione degli intervistati (valutando 1.30 h per contatto gestito)
- € 300 per l'informatizzazione del database e la creazione di un software apposito per l'analisi dei dati raccolti
- € 400 per 5 giornate di lavoro per la redazione dei risultati dell'indagine
- € 220 per spese di viaggio e altre spese
- € 700 per la supervisione di un esperto e l'interpretazione statistica dei dati

QUESTIONARIO

Informazioni anagrafiche

- Cognome
- Sesso
- Anno di Nascita
- Tipologia e grado di disabilità
- Laureato in
- Anno di conseguimento della laurea

Domande sul percorso lavorativo

1. Perché hai deciso di studiare all'università?
2. Cosa ti aspettavi dal conseguimento della laurea?
3. In questo momento hai un lavoro? Con che tipo di contratto?
4. Quanto tempo è passato dalla laurea al primo lavoro? Tramite che mezzi lo hai trovato?
5. Se il tuo impiego attuale è diverso, ci dici brevemente il tuo percorso?
6. Il tuo impiego attuale è coerente con il tuo titolo di studio?
7. Pensi che la tua azienda abbia dei benefici ad assumere persone con disabilità?

Sezione per l'employer

Questa sezione non riguarderà tutti gli employer, ma solo quelli che mostrano caratteristiche interessanti per il tema da noi analizzato, alla ricerca delle policy che un'azienda virtuosa adotta per l'efficace inserimento di persone affette da disabilità.

Nei casi ritenuti interessanti effettueremo delle rilevazioni ad hoc (domande, colloqui...) per far emergere, in una sezione separata del lavoro finale, i tratti distintivi dell'employer "ideale" per persone con disabilità.

QUESTIONARIO

Informazioni anagrafiche

- Cognome
- Sesso
- Anno di Nascita
- Tipologia e grado di disabilità
- Laureato in
- Anno di conseguimento della laurea

Domande sul percorso lavorativo

1. Perché hai deciso di studiare all'università?
2. Cosa ti aspettavi dal conseguimento della laurea?
3. In questo momento hai un lavoro? Con che tipo di contratto?
4. Quanto tempo è passato dalla laurea al primo lavoro? Tramite che mezzi lo hai trovato?
5. Se il tuo impiego attuale è diverso, ci dici brevemente il tuo percorso?
6. Il tuo impiego attuale è coerente con il tuo titolo di studio?
7. Pensi che la tua azienda abbia dei benefici ad assumere persone con disabilità?

Sezione per l'employer

Questa sezione non riguarderà tutti gli employer, ma solo quelli che mostrano caratteristiche interessanti per il tema da noi analizzato, alla ricerca delle policy che un'azienda virtuosa adotta per l'efficace inserimento di persone affette da disabilità.

Nei casi ritenuti interessanti effettueremo delle rilevazioni ad hoc (domande, colloqui...) per far emergere, in una sezione separata del lavoro finale, i tratti distintivi dell'employer "ideale" per persone con disabilità.